Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia
Comune di Bologna

Il Consiglio Comunale di Bologna

Premesso che:

In data 27.12.2021 è stata presentata al Consiglio Comunale di Bologna la delibera n. 149/2021 avente ad oggetto "A14 BOLOGNA - BARI - TARANTO. POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE/TANGENZIALE DI BOLOGNA -. ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DI DPR 384/1994 DEL PASSANTE DI NUOVA GENERAZIONE. ESPRESSIONE DEL PARERE PER LA LOCALIZZAZIONE DI N.6 LINEE ELETTRICHE DA 15 KV DI E-DISTRIBUZIONE SPA AI SENSI DELL'ART. 3 C.4 LR 10/1993, DI OPERE DELLA RETE ELETTRICA DI TERNA SPA AI SENSI DELL'ART. 1 SEXIES DL 239/2003 CONV. L.290/2003, E DI OPERE PER LA RETE DI TRASPORTO GAS DI SNAM AI SENSI DEL DPR 327/2001.

Rilevato come:

L'iter relativo all'opera è iniziato in data 15/04/2016 con la sottoscrizione, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Regione Emilia–Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Società Autostrade per l'Italia Spa, dell' Accordo per il Potenziamento in Sede del sistema Autostradale/Tangenziale Nodo di Bologna e, successivamente, in data 27 Marzo 2018 Autostrade per l'Italia Spa (ASPI) trasmetteva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) il primo progetto definitivo del "Passante di Bologna" ai fini dell' avvio del procedimento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;

Evidenziato come:

Dopo una serie lunghissima di passaggi tecnico – amministrativi, iniziati in data 30 marzo 2018, con emissione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare MATTM di Decreto VIA n. 133 di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, con esito positivo con prescrizioni, approfondimenti in seno alla Conferenza dei Servizi e verifiche degli Enti istituzionali preposti, il procedimento terminava con la conclusione della istruttoria con cui dal punto di vista dell'impatto paesaggistico dell'opera, nelle sedute del 22 aprile 2021 e del 24 giugno 2021 in cui la CQAP (Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio) si è espressa con pareri favorevoli alle modifiche apportate al progetto, in riferimento a quello precedente reso in data 11giugno 2020, alla valutazione sugli aspetti paesaggistici con particolare riguardo alle aree oggetto di tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m. e i. e agli edifici di interesse documentale ai sensi dell'art. 57 del Rue oggetto di demolizione, come da parere allegato all'atto.

Atteso che

Si dà atto di come nel corpo dell'atto l'Amministrazione ha ritenuto tuttavia opportuno ribadire la necessità della verifica nelle successive fasi di progettazione esecutiva anche per le opere che dovranno essere cedute all'Amministrazione comunale stessa;

In data 29 luglio 2021 si è svolta la seduta della CdS durante la quale il Comune di Bologna ha anticipato i contenuti relativi all'atto di indirizzo - DG/PRO/2021/193 - assunto in data 28 luglio 2021 dalla Giunta comunale, contestualmente trasmesso al MIMS per l'acquisizione agli atti della Conferenza, consistenti negli "Ulteriori indirizzi e proposte per il Passante di Bologna".

Dato atto che

In seguito alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi vi sarà l'approvazione del progetto definitivo del Passante di Bologna,

Atteso inoltre che

- il parere finale della Regione Emilia Romagna in tema di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto "Passante di Bologna – Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena (modifica configurazione di progetto già sottoposto a VIA)" è relativo al progetto di ampliamento dei viadotti esistenti per l'attraversamento del Fiume Reno e del Torrente Setta, che prevede la realizzazione di n.2 nuovi viadotti sia sul Reno che sul Setta;

Considerato che

- il parere della Regione Emilia Romagna sopra richiamato evidenzia come persistano criticità legate all'inquinamento acustico determinato sia dalla fase di cantierizzazione sia dalla fase di esercizio dell'infrastruttura, in particolare per le aree abitate situate nei pressi dei cantieri CO003 in prossimità del viadotto Reno e CO004 in prossimità del viadotto Savena;

- dal richiamato parere della Regione ER emerge come, in relazione all'impatto generato dall'infrastruttura in fase di esercizio, si rilevano alcuni innalzamenti dei livelli sonori rispetto ai livelli simulati durante la V.I.A. sui ricettori ubicati in prossimità del nuovo viadotto sul Reno. Si evidenzia in particolare che per i ricettori contraddistinti dai numeri n. 155, 188, 240, 253, 318, 322, 330 e 333 tale innalzamento provoca il superamento del limite notturno;

- in merito alle misure di mitigazione previste dal proponente (ASPI), la Regione rileva che, in relazione a quanto evidenziato dal proponente in merito ai giunti dei viadotti di progetto ovvero che, essendo numericamente inferiori a quelli attuali, saranno di conseguenza meno impattanti acusticamente, il reale impatto acustico di tali elementi dipende, più che dal numero dei giunti presenti, dalla tipologia di giunto, dalle modalità di installazione e dalla tipologia di impalcato. Il parere evidenzia inoltre che, in generale, la riduzione del numero dei giunti comporta la necessità di aumentare lo spazio vuoto dei giunti e quindi la loro distanza: tale situazione può potenzialmente causare un impatto maggiore durante il transito dei veicoli in corrispondenza degli stessi giunti. Pertanto, la Regione ritiene comunque necessario ribadire, anche per questa modifica del progetto, la condizione ambientale contenuta nel DEC.VIA.: "Per quanto riguarda l'utilizzo di giunti a basso impatto acustico, si raccomanda il conseguimento almeno delle prestazioni acustiche dei giunti definiti "silenziosi" nelle pubblicazioni di settore; inoltre, le caratteristiche costruttive e la posa in opera dei giunti dovranno essere ottimali";

Invita il Sindaco e la Giunta a:

Chiedere la sospensione della Conferenza dei Servizi, al fine di meglio approfondire le criticità in termini di inquinamento acustico nella fase di esercizio dell'infrastruttura e di proporre ad ASPI la rivalutazione dello studio del progetto del c.d. "Passante Sud", più sostenibile.

FIRMATO

MANUELA ZUNTINI
FRANCESCO SASSONE
MARTA EVANGELISTI
STEFANO CAVEDAGNA
FELICE CARACCIOLO